

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON STATALI E NON COMUNALI SENZA FINI DI LUCRO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

1. Finalità e obiettivi

Assegnazione contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia non comunali e non statali a fronte delle spese di gestione ordinarie.

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, aventi sedi nel territorio regionale, ivi comprese quelle con un numero di iscritti inferiori a quello previsto in via ordinaria, situate in comuni montani e in piccoli comuni, appartenenti a comunità prive di strutture educative per la prima infanzia, che accolgono gruppi di bambini per un massimo di tre unità per sezione di età compresa tra i due e i tre anni, sulla base di progetti attivati a livello territoriale d'intesa tra le istituzioni scolastiche e i comuni interessati.

3. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente bando ammonta a € 8.000.000,00.

4. Caratteristiche dell'agevolazione

I contributi saranno assegnati a favore delle scuole dell'infanzia autonome sulla base dei criteri definiti dalla D.C.R. n. X/207 del 3 dicembre 2013 e di seguito riportati:

- il **50%** del finanziamento viene attribuito in rapporto al numero di sezioni: posto 100 il valore medio riferito alle tipologie di scuole presenti in maggior numero sul territorio regionale in relazione al numero di sezioni (scuole con numero di sezioni pari a 4 e 5), viene calcolato il variare di tale valore medio applicando un indice di maggiorazione del 25% alle scuole con numero di sezioni minore, ovvero di decremento per la medesima quota a quelle con un numero di sezioni maggiore, anche al fine di un riequilibrio degli stanziamenti per sede.
Tale importo debitamente incrementato o ridotto potrà essere oggetto di riparametrazione (positiva o negativa) con riferimento alla non perfetta coincidenza del numero di sezioni a cui viene applicata una maggiorazione ovvero a quelle per le quali si provvederà al decremento;
- il **20%** del Fondo viene assegnato in base al numero degli alunni. Tale importo è ottenuto dividendo lo stanziamento relativo a tale voce per il numero complessivo di alunni iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni riferito a ciascuna sede scolastica della stessa tipologia e suddiviso per il relativo numero di scuole;
- il **30%** dello stanziamento regionale è attribuito sulla base del numero delle sedi. Tale importo è ottenuto dividendo lo stanziamento relativo a tale voce per il numero complessivo di scuole.

Il 3% dell'importo è attribuito alle scuole mono sezioni quale fondo di perequazione, tenuto conto della necessità di fornire alle stesse un sostegno in ragione della loro peculiarità territoriale e dell'ubicazione esclusiva in aree con svantaggio (comuni

montani, piccoli comuni o frazioni), ove rappresentano l'unica offerta educativa garantita.

5. Presentazione delle domande

La richiesta di contributo deve essere compilata esclusivamente tramite il sistema informatico "SIAGE" all'indirizzo <http://www.siage.regione.lombardia.it/siage/>, a decorrere dalle **ore 12.00 del 21 marzo 2017 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2017**.

Considerata l'eterogeneità delle forme societarie e giuridiche proprie dei possibili beneficiari, il pagamento dell'imposta di bollo sarà dovuto qualora lo preveda il sistema fiscale vigente applicabile alle diverse tipologie di beneficiari.

Non possono essere prese in considerazione domande pervenute successivamente a tale termine, oppure consegnate con modalità diverse da quelle indicate.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 e, **a pena di inammissibilità, deve essere firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹.

6. Istruttoria

6.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio.

Entro massimo 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà all'assegnazione del contributo alle scuole dell'infanzia ritenute ammissibili.

Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURL e all'indirizzo www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi".

6.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondono ai requisiti richiesti;
- compilate mediante l'apposita procedura on-line;
- inviate nei termini e secondo le modalità di presentazione di cui al Paragrafo 5.

7. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi, la competente Struttura regionale procederà alla liquidazione degli stessi alle istituzioni scolastiche beneficiarie in un'unica soluzione.

8. Monitoraggio dei risultati e controlli

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti beneficiari;
- domande ammesse/presentate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di **customer satisfaction** in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità dei dati forniti ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazione mendace, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere e non potrà presentare richiesta di contributo per l'anno scolastico successivo.

Ogni istituzione scolastica beneficiaria dovrà conservare la documentazione inerente la richiesta di contributo presso i propri archivi per cinque anni a disposizione per ogni eventuale controllo.

9. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Paolo Diana, dirigente protempore della Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

10. Trattamento dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando finalizzato alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

11. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente atto e il manuale operativo contenente le istruzioni per la compilazione telematica della domanda sono pubblicati sul sito internet di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <http://www.regione.lombardia.it> – sezione "Bandi".

Informazioni possono essere richieste telefonicamente a:

- Rosa Ferpozzi tel: 02/67652054;
- Tiziana Zizza tel. 02/67652382;
- Lucia Balducci tel: 02/67652278.

16. Riepilogo fasi e tempistiche

- Apertura e chiusura bando per la presentazione delle domande: **dalle ore 12.00 del 21 marzo 2017 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2017;**
- Verifica di ammissibilità delle domande presentate e approvazione assegnazione contributi entro il 21 maggio 2017;

- Erogazione contributi ai soggetti beneficiari entro 21 luglio 2017.